



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

I Settore – Affari Generali, Istituzionali e Culturali – Turismo e Pubblica Istruzione - Servizi Sociali
Sistemi Informativi e CED

Prot. N. _____ del _____

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni di:

Aliminusa

Caccamo

Caltavuturo

Cerda

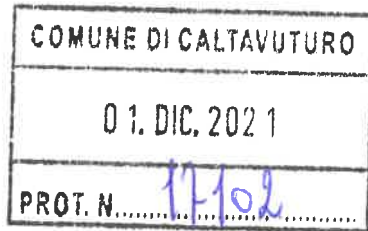
Montemaggiore Belsito

Sciara

Scillato

Sclafani Bagni

Trabia



Oggetto: Invio Bando di Accreditamento da pubblicare nella home page e all'albo pretorio del Comune di appartenenza.

In allegato alla presente si invia il "*Bando di Accreditamento per la fornitura di prestazioni di assistenza all'autonomia e alla comunicazione nelle scuole distrettuali mediante voucher sociale periodo 2021/2024*" e relativi allegati, da pubblicare nella home page e all'albo pretorio del Comune di appartenenza.

Distinti saluti.

Termini Imerese 30 novembre 2021

La P.O. Responsabile dei Servizi Socio Assistenziali
(Dott. Fabio Malatìa)

www.comuneterminiimerese.pa.it

e-mail: g.mendola@comune.termini-imerese.pa.it

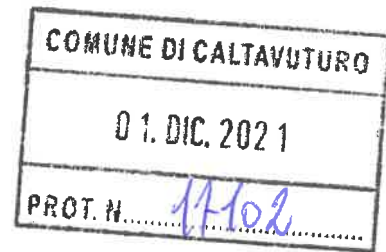
pec: protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it

Tel. 091 8128432

Ufficio L.328/00 e Progettazione Sociale

Piazza Duomo

90018 Termini Imerese (Pa)



DISTRETTO SOCIO SANITARIO D 37
Termini Imerese (capofila), Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Cerda,
Montemaggiore Belsito, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni e Trabia

BANDO DI ACCREDITAMENTO PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE DISTRETTUALI MEDIANTE VOUCHER SOCIALE PERIODO 2021/2024

Il presente avviso è finalizzato all'istituzione di un albo di accreditamento del Distretto Socio Sanitario n. 37 di Enti del privato sociale in possesso delle necessarie competenze tecniche, economiche ed organizzative per la gestione del di assistenza all'autonomia e alla comunicazione nelle scuole attraverso l'erogazione di voucher.

L'obiettivo che l'ambito territoriale intende conseguire attraverso questo bando è quello di garantire un buon livello delle prestazioni in favore degli assistiti, mediante la consegna di un voucher avente ad oggetto la prestazione principale (ossia l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione) e le prestazioni accessorie che l'ente iscritto all'albo intende offrire a vantaggio dell'utente medesimo.

L'albo avrà efficacia per il periodo 2021/2024 a decorrere dalla pubblicazione dei fornitori all'albo distrettuale e l'iscrizione all'albo, di per sé da sola, non implica il diritto a svolgere il servizio.

L'avvio del servizio dipende dal trasferimento delle somme da parte della Regione Sicilia.

ART. 1 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il voucher sociale è il titolo che dà diritto all'acquisto di prestazioni presso i fornitori che saranno accreditati dal Distretto Socio Sanitario 37.

Le prestazioni da erogare agli utenti, riconosciuti ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, e successive modifiche ed integrazioni, consistono in:

- erogazione servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni frequentanti le scuole del Distretto Socio Sanitario n. 37, durante l'orario scolastico.

ART. 2 VALORE DEL VOUCHER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

Il valore orario unitario di un voucher risulta pari ad € 21,00, comprensivo di IVA e oneri di gestione, e non è definibile in frazioni di intervento inferiori ad un'ora.

Il numero dei voucher dipende dalle disponibilità finanziarie del Distretto Socio Sanitario n. 37.

ART. 3 MODALITA' DI SCELTA DELL'ENTE ISCRITTO ALL'ALBO

L'albo degli Enti, sarà trasmesso agli utenti beneficiari del servizio, ai fini della libera preferenza. La scelta avverrà nel rispetto del rapporto fissato dalla legge operatore/utente, la singola famiglia sceglierà liberamente l'ente dall'albo istituito.

Il Comune di Termini Imerese, capofila del Distretto Socio Sanitario n. 37, garantisce il coordinamento dei servizi, in modo che ne sia assicurato il buon andamento e il contenimento dei costi.

ART. 4 SOGGETTI CHE POSSONO RICHIEDERE L'ISCRIZIONE

Al Registro possono chiedere l'ammissione gli enti del privato sociale iscritti all'Albo Regionale della L.R. 22/86 nella sezione disabili. Nel caso di raggruppamenti d'impresе il requisito di ammissione dovrà essere posseduto da tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI FINI DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO

Gli enti interessati dovranno produrre la seguente documentazione:

- 1. DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DI ACCREDITAMENTO**, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda deve essere allegata la copia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. (allegato A).
- 2. DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 245 (allegato B) con la quale il concorrente dichiara:
 - a) di essere iscritto all'Albo Regionale di cui all'art.26 della L.R. 9.5.1986, n.22, per la sezione inabili;
 - b) di essere in regola con il pagamento delle tasse e dei tributi locali ai sensi della deliberazione di G.M. n. 75 del 11.05.2015 (per gli enti aventi sede legale a Termini Imerese);
 - c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80, del decreto legislativo 50 del 18/04/2016;
- 3. COPIA** del patto di accreditamento firmato e timbrato per accettazione (allegato C);
- 4. COPIA** del patto di integrità firmato e timbrato per accettazione, (allegato D) contenente:
 - DICHIARAZIONE di conoscenza ed accettazione del patto di integrità (mod. 1).
 - DICHIARAZIONE per il contrasto dei fenomeni corruttivi (mod. 2).
- 5. COPIA** del codice etico firmato e timbrato per accettazione (allegato E);
- 6. DICHIARAZIONE** relativa alle prestazioni migliorative del servizio: il concorrente dovrà indicare in forma chiara e sintetica le prestazioni a carattere accessorio che intende offrire insieme con la prestazione principale oggetto del voucher (ossia assistenza all'autonomia e alla comunicazione). Le prestazioni dovranno essere rivolte a vantaggio dell'utente e/o della famiglia (a titolo esemplificativo si indicano: accoglienza prima e dopo l'attività didattica, attività didattico/culturali preventivamente autorizzate anche fuori dall'orario di servizio qualora la scuola ne manifesti e ne motivi la necessità, trasporto casa/scuola, attività ricreative pomeridiane, compagnia pomeridiana al bambino destinatario del servizio, mantenimento dell'operatore che ha seguito il minore).

ART. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Termini Imerese **dalla data di pubblicazione del presente atto e fino al 13/12/2021**, pena l'esclusione, esclusivamente, pena irricevibilità, tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo pec: **protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it**.

A fini meramente organizzativi l'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura: **"Istanza di accreditamento per la fornitura di prestazioni di assistenza alla comunicazione nelle scuole del Distretto Socio Sanitario n. 37"**.

Costituisce **causa tassativa di esclusione** il mancato rispetto del termine sopra stabilito per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

ART. 7 PATTO DI ACCREDITAMENTO

L'ente, dopo la valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti per l'accreditamento, sarà invitato dal Comune di Termini Imerese, ente capofila del Distretto S.S. n. 37, a sottoscrivere il patto di accreditamento (allegato C), da cui risultano i corrispettivi obblighi delle parti.

A fine servizio, si procederà alla quantificazione del valore effettivo del servizio reso da ciascuno dei soggetti accreditati sulla base delle scelte effettuate dagli utenti. Se detto valore sarà superiore a 40.000,00 euro, si procederà alla stipula di un formale contratto alla presenza del Segretario Generale del Comune con oneri a carico dell'affidatario.

ART. 8 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ente dovrà garantire personale assistenziale con titolo professionale, come previsto dalla legge, in tutti i Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 37.

Per la fornitura delle prestazioni si richiede operatore specializzato in possesso almeno di laurea in ambito psico-pedagogico o diploma di scuola media superiore con formazione specifica nel settore educativo

Per i minori con disturbo dello spettro autistico l'operatore deve essere in possesso di specifici attestati formativi nelle tecniche cognitivo-comportamentali ABA, PECS, TEACCH.

Per disabili sensoriali l'operatore deve essere in possesso di attestati LIS- BRAILLE.

L'ente dovrà garantire il rispetto del CCNL di riferimento e della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme contenute dal D. Lgs. 276 del 10.9.2003 e s.m.i..

L'Ente accreditato, all'atto della comunicazione dell'aggiudicazione ed in ogni caso di sostituzione del personale, dovrà trasmettere all'amministrazione, una dichiarazione attestante il curriculum professionale e formativo, i certificati di mansione degli operatori.

Il personale dovrà garantire la stabilità del servizio, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali.

L'ente dovrà individuare un responsabile per il servizio che si interfacci con l'amministrazione.

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

- provvedere alla registrazione giornaliera dell'attività svolta ed a redigere una relazione mensile sull'andamento del servizio, dove dovranno essere rilevate eventuali criticità riscontrate;
- non apportare modifiche né all'orario di lavoro né al calendario assegnato.

L'orario definitivo dell'operatore deve essere comunicato dalla ditta accreditata entro e non oltre 15 giorni dall'attivazione del servizio

Le attività dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione sono funzionalmente distinte e non sostitutive dell'attività didattica, pertanto la figura dell'assistente non è alternativa a quella

dell'insegnante di sostegno, ma complementare e non può sostituirla. Ogni diverso utilizzo, ricadrà nella diretta responsabilità del soggetto affidatario.

L'ente dovrà garantire, entro la data di sottoscrizione del patto di accreditamento, copertura assicurativa per i danni che dovessero occorrere agli utenti o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio. Esso dovrà pertanto procedere alla stipula di una adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.

Resta escluso ogni rapporto giuridico ed amministrativo diretto tra amministrazione comunale ed il personale impiegato dalla Cooperativa affidataria per lo svolgimento del servizio.

ART. 9 ORARIO DEL SERVIZIO

Le prestazioni sono svolte, di norma, in orario diurno ed articolati secondo accordi con la scuola e la famiglia, per un monte ore settimanale assegnato dal GLO o dal PEI in favore di ciascun alunno.

Per il periodo di mancata frequenza dell'alunno le ore non effettuate potranno essere recuperate successivamente dall'operatore, in base all'effettiva necessità formulata dalla scuola e dovranno essere richieste dalla direzione didattica almeno 10 giorni prima ed autorizzate dal Comune di appartenenza, che ne darà, a sua volta, comunicazione di accettazione all'ente erogatore del servizio.

Non saranno autorizzate le richieste pervenute fuori il termine previsto.

ART. 10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'ente dovrà garantire il trattamento dei dati personali ai sensi del: Codice in materia di protezione dei dati personali n. 196/2003 aggiornato al D. Lgs. 10 agosto 2018 "GDPR"

ART. 11 LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVO

Il soggetto accreditato provvederà a trasmettere mensilmente i voucher incamerati e la relazione del servizio svolto al Comune nel quale il minore frequenta la scuola.

Ogni Ente Locale del Distretto S.S. n. 37, ricevuta la documentazione dall'ente fornitore del servizio, provvederà a effettuare i controlli amministrativi e a trasmettere al Comune di Termini Imerese la certificazione di regolarità al fine della liquidazione.

Il Comune di Termini Imerese provvederà a liquidare fino a tre acconti bimestrali. Il saldo finale sarà liquidato solo dopo la registrazione del contratto.

ART. 12 EFFETTI E DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco dei fornitori accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria scelta.

Il perfezionamento del rapporto di fornitura tramite voucher avverrà attraverso la sottoscrizione del patto di accreditamento da stipularsi fra il Comune capofila del Distretto ed il soggetto accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa.

Al perfezionamento del rapporto si procederà solo dopo che saranno stanziati le somme destinate all'avvio del servizio di cui sopra.

L'accreditamento avrà decorrenza dalla stipula del patto di accreditamento ed avrà validità fino al 31.12.2024, salvo eventuale verifica in itinere del permanere, in capo ai soggetti accreditati, dei requisiti che hanno dato luogo all'accreditamento stesso.

Durante questo periodo nuovi fornitori del servizio potranno essere inseriti all'albo presentando istanza dall'1/04 al 31/05 di ogni anno.

ART. 13 DECADENZA DALL'ALBO

Sarà disposta la decadenza dall'iscrizione all'albo (ovvero la cancellazione dall'albo) in caso di:

- sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- inadempimento grave degli obblighi del patto di accreditamento. Il comune contesta l'inadempimento grave con nota scritta da inoltrare a mezzo pec. L'ente può produrre osservazioni entro dieci giorni.

Termini Imerese 30/11/2021

**F.to La P. O. Responsabile dei Servizi Socio Assistenziali
(Dott. Fabio Malatia)**

ALLEGATO A

AL COMUNE DI TERMINI IMERESE

protocollo@pec.comuneterminimerese.pa.it

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI ACCREDITAMENTO PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.37 MEDIANTE VOUCHER SOCIALE – PERIODO 2021/24

Il sottoscritto	
nato a	
residente a	
Via e numero civico	
Codice Fiscale	
nella sua qualità di	
della Ditta (Ragione Sociale)	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Sede Legale	
Regime fiscale	
Telefono/fax e mail	
E-mail	

CHIEDE

l'Accreditamento della Ditta.....per la fornitura di prestazioni di assistenza alla comunicazione nelle scuole cittadine come:

impresa singola;

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio **già costituita** tra i seguenti soggetti:

.....;

oppure

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio **da costituirsi** tra i seguenti soggetti:

.....;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. di accettare le indicazioni per i servizi del presente bando, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione del servizio;
2. di impegnarsi a sottoscrivere, entro la data di sottoscrizione del Patto di Accreditamento, adeguata polizza per la copertura assicurativa per i danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi, nel corso dello svolgimento del servizio.

Il fornitore, previa decadenza dell'accREDITAMENTO, DICHIARA, altresì, che dovrà:

- a) non cedere in subappalto tutti o parte i servizi per i quali si è accreditata;
- b) accettare le condizioni previste nel Patto di accreditamento;
- c) osservare in modo rigoroso quanto previsto dal Bando pubblico per l'accREDITAMENTO;
- d) comunicare al Comune di Termini Imerese ogni variazione dei requisiti di accREDITAMENTO;
- e) erogare il servizio presso tutti i comuni del Distretto;

- f) accettare l'entità del voucher sociale per le prestazioni socio-assistenziali così come definito nel Bando di accreditamento;

In caso di raggruppamento di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa raggruppata. In alternativa, potrà essere sottoscritta dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo alla quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico o scrittura privata provata autenticata) dalle altre imprese raggruppate. In tal caso il mandato dovrà essere inserito in originale o in copia autenticata nei documenti allegati alla domanda.

Alla presente si allega:

1. Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti (allegato B);
2. Patto di accreditamento sottoscritto (allegato C);
3. Patto d'Integrità sottoscritto (allegato D);
4. Codice etico sottoscritto (allegato E);
5. Dichiarazione con i servizi migliorativi offerti;

SI IMPEGNA

A comunicare eventuali cambi di sede, indirizzo, riferimenti telefonici, mail e qualsiasi variazione relativa la struttura dell'Ente e inerente quanto sopra dichiarato e ivi allegato.

.....

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

Il Comune di Termini Imerese (capofila) tratta i dati personali nel rispetto del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (UE) 2016/579 (General data Protection Regulation, "GDPR"), del D.lgs. 30/06/2003 n.196 ("Codice Privacy"), e delle successive modifiche e integrazioni.

Il richiedente dichiara di essere informato che il trattamento dei dati personali viene svolto dal personale degli uffici preposti e che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO B

AUTOCERTIFICAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL' AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.37 IN FORMA VOUCHERIZZATA – PERIODO 2021/24

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____

alla Via _____ n. _____

in qualità di _____

della Ditta _____

con sede operativa in _____

con sede legale in _____

n. tel. _____ n. fax _____

partita IVA _____ codice fiscale ditta _____

e-mail _____ PEC _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che ai termini dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

1) di essere iscritto all'Albo Regionale delle Istituzioni socio assistenziali pubbliche e private previsto dall'art. 26 della l.r. 22/86, alla sezione _____, n. _____;

2) di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e più precisamente dichiara:

A) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del d. p. r. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del d. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Nota : L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

B) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

C) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 50/2016;

D) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

E) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

F) di non trovarsi in conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del d. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;

G) di non avere commesso una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

H) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

I) di non essere iscritto nel casellario informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

L) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

M) di essere in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

N) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di essere stato vittima e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

O) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione.

3) (Per gli enti aventi sede legale a Termini Imerese) di essere in regola con i tributi locali.

Data

FIRMA

PATTO DI ACCREDITAMENTO

relativo al bando 2021/2024 per la fornitura del servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione nelle scuole del Distretto Socio Sanitario n. 37

Vista la L.104/92, la L.R. 22/86, la L.R. 68/81, la L.R. 16/86 e la L.R. 4/96;

Vista la Legge 8 novembre 2000 n.328;

Visti il Piano di Zona 2018/19 e 2019/20 del Distretto Socio Sanitario n.37;

La Posizione Organizzativa, **MALATIA FABIO**, Responsabile dei Servizi Socio Assistenziali, delegato alle funzioni dirigenziali del Comune di Termini Imerese, nato a PALERMO il 20/05/1972, in nome e per conto del Comune che rappresenta, domiciliato per la carica che ricopre in Termini Imerese, Piazza Duomo s.n.c., Codice Fiscale MLTFBA72E20G273A

ed il

Sig. _____, nato a _____
 il _____ e residente in _____
 via _____, n° _____, in qualità di Rappresentante legale
 della _____ con sede legale in _____
 n° _____, iscritto all'Albo Regionale, ex art. 26, L. 22/86, tipologia assistenza domiciliare,
 sezione anziani al n. _____ e/o sezione disabili al n. _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

premessso che

l'ente, _____, in possesso dei requisiti richiesti, è stato accreditato con
 determinazione dirigenziale n. _____ del Comune Capofila ed iscritto al n. _____
 dell'Albo Distrettuale di Accreditamento

concordano quanto segue

Art. 1

L'organizzazione accreditata

- accetta la procedura di assegnazione del voucher sociale;
- accetta il sistema tariffario previsto per l'acquisto delle prestazioni del voucher sociale;
- attua il Progetto Assistenziale Individualizzato stabilito, redatto dagli organi competenti, accettando il voucher presentato dall'utenza e rispettando i tempi di avvio previsti;
- si impegna a mantenere i requisiti di idoneità organizzativo – gestionali per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali da parte di personale qualificato, assunto nel rispetto dei CCNL di categoria;

- fornisce elenco nominativo delle figure professionali relativamente al servizio domiciliare, con allegati i titoli del personale;
- si assume la responsabilità della qualità delle prestazioni socio-assistenziali poste in essere dai propri operatori;
- fornisce relazione tecnica bimestrale dell'attività svolta,
- applica il trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente.

Art. 2

I comuni del Distretto Socio Sanitario n.37 svolgono funzioni di vigilanza e controllo sui servizi offerti. Esercitano d'ufficio, oltre che su richiesta dell'utente e/o dei suoi familiari, verifiche sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente Patto e tramite il Servizio Sociale Professionale il rispetto del Piano Assistenziale Individualizzato. Sulla base dell'esito delle verifiche effettuate, gli uffici potranno proporre la revoca dell'accreditamento.

Il comune capofila corrisponde all'organizzazione accreditata l'importo relativo ai voucher che verranno fatturati dalla stessa, previo controllo degli uffici amministrativi di ogni singolo comune.

Art. 3

Il presente Patto ha validità a decorrere dal _____ e fino al 31/12/2024 e può essere risolto nelle seguenti fattispecie:

- in caso di gravi violazioni degli obblighi in esso previsti;
- per utilizzo di personale professionalmente non idoneo e qualificato;
- a seguito di cancellazione dall'Albo regionale.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata con PEC dal Comune Capofila.

Art. 4

L'ente non avrà nulla da pretendere, a nessun titolo, da parte del Comune di Termini Imerese nel caso in cui non dovesse essere prescelta da alcun utente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data

Per l'Ente
Il Legale Rappresentante

Per il Comune di Termini Imerese
La P.O. Responsabile
dei Servizi Socio Assistenziali



Comune di Termini Imerese

Provincia di Palermo

PATTO DI INTEGRITÀ

"la nostra civiltà contro il pizzo e l'usura"

Con questo Patto d'Integrità (*d'ora innanzi per brevità anche semplicemente P.I.*) il Comune di Termini Imerese e gli operatori economici che partecipano alle gare per affidamento di lavori, di forniture e di servizi a prescindere dalle procedure utilizzate (aperte/ristrette/negoziato), si obbligano a conformare i propri comportamenti ai principi di:

- **lealtà,**
- **trasparenza**
- **correttezza**

Fermo restando gli anzidetti principi il P.I. definisce:

(PARTE PRIMA) le regole e gli obblighi a carico degli operatori economici che partecipano agli affidamenti di lavori, di forniture e di servizi sia aperte, ristrette e negoziate, trovando anche applicazione per i contratti di servizi esclusi (allegato IIB) ed anche per le concessioni di Servizi/concessioni di lavori, finanza di progetto.

(PARTE SECONDA) le regole e obblighi a cui sono tenuti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che - per conio del Responsabile di Servizio interessato alla procedura - svolgeranno funzioni direttive, amministrative o tecniche nella procedura di cui sopra

In calce al P.I. (*PARTE TERZA*) sono riportati:

-allegato 1 conoscenza e accettazione del Patto di integrità: **il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che, il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara, deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa)** • In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i *raggruppati* operatori economici.

-allegato 2 dichiarazioni per il contrasto dei fenomeni corruttivi: **il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che, il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara, deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa).** In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i *raggruppati* operatori economici. La mancata presentazione delle due dichiarazioni sostitutive di atto notorio (allegati 1 e 2 al P.I.) comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190. A procedura di gara conclusa, il P.I. è allegato al contratto di appalto.

- elenco dei reati rilevanti ai fini dell'applicazione di cui all'art. 32 del d.l. n. 90/2014 (all. D del protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 luglio 2014 tra il Ministero dell'Interno e l'Anac).



Comune di Termini Imerese

Provincia di Palermo

PARTE I OPERATORI ECONOMICI

Art. 1 - Ambito di Applicazione

Questo Patto di Integrità (P.I) regola i comportamenti che debbono essere tenuti nello svolgimento delle procedure di appalto pubblico di Lavori/Forniture e Servizi del Comune di Termini Imerese. Il P.I interessa tutti gli operatori economici che concorrono alle gare d'appalto di lavori forniture e servizi a prescindere dalle procedure utilizzate (aperte/ristrette/negoziato), trovando anche applicazione per i contratti di servizi esclusi (allegato IIB) ed anche per le concessioni di Servizi/concessioni di lavori, finanza di progetto.

Il P.I costituisce parte integrante della lex speciale di gara, inoltre, parte integrante di toni di contratto di appalto e la sua espressa accettazione ne costituisce condizione di ammissione alle relative gare.

Art. 2 - Dovere di Correttezza, legalità e lealtà

Ogni operatore economico agisce nel rispetto dei principi di *buonafede* nei confronti della Stazione appaltante. **Art. 3 - Concorrenza**

In particolare gli operatori economici concorrenti devono astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990 e ss.mm.ii. Si intendono per comportamenti anticoncorrenziali, salvo altri:

- qualunque promessa, offerta, concessione diretta o indiretta a possibili concorrenti per loro stessi o per un terzo di un vantaggio in cambio dell'affidamento di lavori, di forniture e dei servizi ovvero affinché non concorrano o ritirino la loro offerta o presentino offerte evidentemente abnormi;
- qualunque accordo concertato tra soggetti concorrenti per condizionare il prezzo di aggiudicazione dell'appalto o di stipulazione del contratto;
- qualunque accordo sulle altre condizioni dell'offerta diretto a condizionare l'aggiudicazione o l'esito della trattativa contrattuale

Art. 4 - Collegamenti

Gli operatori economici partecipanti alle procedure di appalto, non si avvalgono dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese partecipanti a norma dell'Art. 2359 del Codice Civile, né si avvalgono dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

Art. 5 - Rapporti con gli Uffici della Stazione Appaltante

Nel partecipare alle procedure di Gara, nelle trattative e nelle negoziazioni, comunque, connesse ad appalti pubblici esperiti dalla Stazione Appaltante firmataria del P.I di cui in premessa e nella successiva esecuzione del Contratto, i concorrenti si astengono da qualsiasi tentativo di influenzare i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che - per conto della Stazione Appaltante - svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche; Gli stessi devono astenersi da qualunque offerta di utilità, denaro, beni di valore, assunzione di personale o condizioni di vantaggio anche indiretto ai soggetti di cui al comma precedente né ai loro parenti. A tal fine di Concorrenti sono obbligati a leggere ed a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 30/12/2013 (consultabile sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sezione Disposizioni Generali - sottosezione "Atti Generali").

Art. 6 - Dovere di segnalazione

Gli operatori economici concorrenti segnaleranno al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed al competente Responsabile di Servizio.

- a) qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara stessa e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato, o addetto o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla specifica gara.
- b) qualsiasi anomala richiesta o pretesa (in fase di gara o successiva esecuzione del contratto) da parte dei dipendenti, dei collaboratori diretti ed indiretti ed di ogni altro eventuale soggetto che -per conto della Stazione Appaltante - svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti. Tali obblighi non sostituiscono, in ogni caso, l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria.
- c) Gli operatori economici si obbligano, ai sensi dell'art. 8 del protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 luglio 2005, cui il Comune di Termini Imerese ha aderito con delibera di G.C. n. 471 del 03/11/2005, a denunciare immediatamente alla Forze di Polizia, dandone contestuale comunicazione alla Amministrazione Comunale ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'affidataria, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari, o richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di forniture o servizi a particolari ditte, danneggiamenti/furti di bene personale o della struttura residenziale "



Comune di Termini Imerese

Provincia di Palermo

Art. 7 - Mancata accettazione del P.I in fase di gara

La mancata accettazione della presente P.I e la mancata allegazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio riportata nella "PARTE TERZA", all'offerta da presentare in sede di gara, e del presente Patto di Integrità debitamente firmato comporterà l'esclusione dalla gara medesima a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012, n.190 e le dovute segnalazioni alle competenti Autorità.

Le dichiarazioni sostitutive ed il Patto d'integrità debitamente firmato costituisce parte integrante degli atti di gara cui sono allegati e del contratto che ne consegue.

Art. 8 - Violazioni del P. I dopo l'aggiudicazione e dopo la firma del contratto

L'accertamento di violazioni alle norme della presente P.I, da parte dell'affidatario, dopo l'aggiudicazione, comporta la decadenza dall'aggiudicazione disposta, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno (anche di immagine) derivato al Comune per effetto dell'inadempimento. Qualora la violazione sia accertata dopo la stipulazione del contratto, la stessa rappresenta causa di risoluzione del contratto per colpa con escussione ed incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico per la stipula del contratto a garanzia della buona esecuzione del contratto, salvo il risarcimento del maggior danno (anche di immagine) derivato al Comune.

La Stazione appaltante provvederà alle segnalazioni imposte dalla legge alle competenti Autorità. Inoltre si dà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. nonché ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.". La potestà risolutoria di cui sopra da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione; la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria.

Art. 9 obblighi specifici dell'affidatario

L'affidatario del contratto di appalto si obbliga:

- 1) ad inserire in tutti gli atti inerenti l'affidamento (comunicazione avvio dei lavori, i forniture, di servizio, relazioni, note spese, ecc). la clausola in base alla quale il dichiara di aver accettato il P.I.
- 2) a rendere noti, su richiesta della Stazione appaltante i pagamenti eseguiti che abbiano un collegamento diretto con l'appalto (pagamenti funzionali all'esecuzione dell'appalto).



Comune di Termini Imerese
Provincia di Palermo

**PARTE II DIPENDENTI COLLABORATORI DIRETTI E
INDIRETTI**

Art. 10 - Ambito di applicazione

Questo P.I regola i comportamenti che debbono essere tenuti nello svolgimento delle procedure aperte/ristrette/negoziato), di Lavori, Forniture e Servizi del Comune di Termini Imerese e nella successiva fase di esecuzione del contratto.

Il P.I interessa tutti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che - per conto della Stazione Appaltante - svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti o trattative per la stipulazione di contratti di lavoro, nel seguito denominato "*dipendente*".

Art. 11 - Obbligo di imparzialità

Il dipendente deve assicurare la parità di trattamento tra i soggetti che intendono partecipare ad appalti o a trattative per contratti di lavori, forniture e servizi.

Pertanto il dipendente deve astenersi da qualunque informazione o trattamento preferenziale che possa avvantaggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti rispetto agli altri, come deve evitare qualunque ritardo, omissione di informazione o trattamento negativo che possa danneggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti di lavori, forniture e servizi.

Art. 12 Obbligo di riservatezza

Il dipendente, nel corso delle gare d'appalto e delle trattative per la stipulazione dei contratti di lavori forniture e servizi, deve mantenere riservate tutte le informazioni di cui disponga per ragioni di ufficio che non debbano essere rese pubbliche per disposizioni di legge o di regolamento.

Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente l'attività negoziale ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione o affidamento.

Art. 13 - Indipendenza

Il dipendente deve evitare qualunque situazione che lo ponga in una posizione di conflitto di interessi con la Stazione appaltante nella gestione di gare e di trattative contrattuali.

Invero allorquando lo stesso fosse, per qualunque ragione e forma, partecipe o interessato, personalmente o attraverso familiari o congiunti, all'attività del soggetto che intende concorrere alla gara d'appalto o stipulare contratti di lavori con la Stazione appaltante, deve darne immediata comunicazione al suo responsabile di Servizio e comunque astenersi da ogni attività amministrativa attinente alla gara o alla trattativa



Comune di Termini Imerese

Provincia di Palermo

PARTE III

**MODELLI DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DA
RENDERSI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI
PARTECIPANTI ALLE GARE**

- => Allegato 1** (*conoscenza e accettazione del Patto di integrità*)
- = Allegato 2** (*dichiarazione per il contrasto dei fenomeni corruttivi*)
- = Elenco dei reati rilevanti ai fini dell'applicazione di cui all'art. 32 del d.l. n. 90/2014 -**
(all. D del protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 luglio 2014 tra il Ministero dell'Interno e l'Anac).



Comune di Termini Imerese
Provincia di Palermo

Modello 1 (conoscenza e accettazione del Patto di integrità)

Il Sottoscritto , nato a ,
residente in prov Via/P.zza.....
in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico
.....?
con sede in , prov ,
Via/P.zza..... CF.....
partecipante alla procedura per l'affidamento di:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PREDETTA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTIERA H), DEL D. LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

di conoscere e di accettare il contenuto del Patto di Integrità approvato con deliberazione di Giunta comunale n 471 del 03.11.2005, che viene debitamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta.

Allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Lì.

Firma

N.B.

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i raggruppandi operatori economici.



Comune di Termini Imerese

Provincia di Palermo

Modello 2 (dichiarazioni per il contrasto dei fenomeni corruttivi)

Il Sottoscritto, nato a,
residente in.....prov Via/P.zza

in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico

con sede in, prov,

Via/P.zza..... CF

partecipante alla procedura.....per l'affidamento di:.....

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PREDETTA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTIERA H), DEL D. LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

- 1) di ben conoscere l'art.8 del protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 luglio 2005, cui il Comune di Termini Imerese ha aderito con delibera di G.C. n. 471 del 03/11/2005 e, pertanto, si impegna, a denunciare immediatamente alla Forze di Polizia, dandone contestuale comunicazione alla Amministrazione Comunale ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'affidataria, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari, o richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di forniture o servizi a particolari ditte, danneggiamenti/furti di bene personale o della struttura residenziale".
- 2) di essere edotto sull'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
- 3) di ben conoscere la legge 190 del 2012 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità ed il protocollo d'intesa sottoscritto il 15 luglio 2014 fra Ministero degli Interni e ANAC e, pertanto, di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa
- 4)

DICHIARA ALTRESÌ

- => di essere consapevole che gli adempimenti di cui ai predetti punti hanno natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.
- = di essere consapevole che la Stazione appaltante e' obbligata ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."
- == di essere consapevole che la potestà risolutoria di cui sopra da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione; la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria

Allega copia fotostatica di documento di identità in cono di validità.

Lì

Firma

N.B.

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i raggruppandi operatori economici



Comune di Termini Imerese
Provincia di Palermo

**ELENCO DEI REATI RILEVANTI AIO FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE
DI CUI ALL'ART. 32 DEL D.L. N. 90/2014**

- ⇒ **Art. 317 c.p.** (*Concussione*);
- ⇒ **Art. 318 c.p.** (*Corruzione per l'esercizio della funzione*);
- ⇒ **Art. 319 c.p.** (*Corruzione per un atto contrario ai doveri d'Ufficio*);
- ⇒ **Art. 319-bis c.p.** (*Corruzione per un atto contrario ai doveri d'Ufficio avente ad oggetto il conferimento di pubblici impieghi, stipendi o pensioni, la stipulazione di contratti, nonché il pagamento o il rimborso di tributi*);
- ⇒ **Art. 319-ter c.p.** (*Corruzione in atti giudiziari*);
- ⇒ **Art. 319-quater c.p.** (*Induzione indebita a dare o promettere utilità*);
- ⇒ **Art. 320 c.p.** (*Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio*);
- ⇒ **Art. 322 c.p.** (*Istigazione alla corruzione*);
- ⇒ **Art. 322-bis c.p.** (*peculato, concussione, induzione indebita, a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee di Stati esteri*);
- ⇒ **Art. 346-bis c.p.** (*Traffico di influenze*);
- ⇒ **Art. 353 c.p.** (*Turbata libertà degli incanti*);
- ⇒ **Art. 353-bis c.p.** (*Turbata libertà di scelta del procedimento del contraente*).



ALLEGATO E

Città di Termini Imerese

Provincia di Palermo

Codice Etico relativo al Bando di Accreditamento del Distretto Socio Sanitario n. 37 per la fornitura di prestazioni di assistenza all'autonomia e comunicazione mediante voucher sociale – Periodo 2021/24.

FINALITA' E AMBITI DI APPLICAZIONE

Art.1

Finalità

Il Comune di Termini Imerese (di seguito “*Comune*”) adotta il presente Codice Etico (di seguito “*Codice*”) al fine di:

- a) Assicurare la libera concorrenza tra le imprese che partecipano a gare d'appalto per opere pubbliche o per fornitura di beni e servizi;
- b) Migliorare la qualità dei servizi ai cittadini;
- c) Garantire la massima trasparenza della sua azione amministrativa.

Art.2

Ambito di applicazione

Il presente Codice regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori e alla fornitura di beni e servizi del Comune di Termini Imerese.

Sono soggetti interessati dalle norme del Codice:

- a) le imprese che concorrono alle gare d'appalto, sia come soggetto appaltatore o subappaltatore, ovvero le aziende che concorrono alla fornitura di beni e servizi;
- b) tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengano nei procedimenti che attengono alle gare d'appalto e alla fornitura di beni e servizi.
- c) Esso costituisce parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune e l'espressa accettazione da parte delle imprese costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori o alla fornitura di beni e servizi.

CAPITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE IMPRESE

Art. 3

Dovere di correttezza

L'azienda concorrente o appaltatrice di lavori o di forniture di beni e servizi agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

Art. 4

Concorrenza

La ditta che partecipa a gare d'appalto di lavori o per la fornitura di beni e servizi si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le “Norme per la tutela della concorrenza e del mercato” contenute nella legge 287/1990. Ai fini del presente Codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con soggetti responsabili di atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto;

- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

Art.5
Collegamenti

La Ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art.2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di fornitura.

ART.6
Norme antiracket ed anticorruzione

Le ditte accondiscendenti a richieste estorsive ovvero a richieste di tangenti, sotto qualsiasi forma, non possono partecipare a bandi di gara o intrattenere rapporti economici di qualsiasi natura con il Comune.

ART.7
Rapporti con gli uffici comunali

Nel partecipare alle gare, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune.

Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

ART.8
Dovere di segnalazione

La ditta segnala al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

ART.9
Doveri nei confronti di cittadini – utenti

Nell'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi ai cittadini, la ditta assicura che nei confronti dei cittadini – utenti:

- non siano poste in essere discriminazioni in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose;
- sia tutelata la loro privacy;
- sia garantita un'adeguata informazione sui servizi resi.

ART.10
Mancata accettazione

La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

ART.11
Violazione del codice etico da parte delle imprese

La violazione delle norme stabilite dal presente codice comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

La violazione delle norme stabilite nel presente Codice comporterà la risoluzione del contratto per colpa della Ditta.

In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli precedenti comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune per un periodo non inferiore a tre anni.

CAPITOLO III
NORME DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI

ART.12

Dovere di imparzialità

Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento delle proprie attività o l'adozione di decisione di propria spettanza.

ART.13

Riservatezza

Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

ART.14

Indipendenza

Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni, in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune. Il dipendente comunica al dirigente la propria partecipazione ad organizzazioni, aziende o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale dell'ufficio.

ART.15

Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei suoi parenti entro il quarto grado o conviventi. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente.

ART.16

Regali ed altre utilità

Il dipendente non chiede, per se o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

ART.17

Attività collaterali

Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali.

ART.18

Contratti con appaltatori

Il dipendente non conclude, per conto del Comune, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente. Nel caso in cui il Comune concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel biennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.

Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune, ne informa per iscritto il dirigente.

ART. 19

Esecuzione del contratto

Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata. La relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.

Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, il dipendente deve darne comunicazione al dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

ART. 20

Doveri del Dirigente

Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.

Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando a tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.

Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

ART.21

Inosservanza

La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali.

L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collaborazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici.

Li _____

Per Accettazione firma

Da "protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it" <protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it>

A "protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it" <protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it>

Data martedì 30 novembre 2021 - 13:24

Prot.N.0053023/2021 - INVIO BANDO DI ACCREDITAMENTO DA PUBBLICARE NELLA HOME PAGE E ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI APPARTENENZA.

Allegato(i)

DatiProtocollazione.xml (3 KB)

Lett Bando x Sindaci.pdf (259 KB)

AVVISO DI ALBO.pdf (400 KB)

Allegato A Istanza di accreditamento.doc (55 KB)

allegato B autocertificazione art.80 d.l.50-2016.doc (33 KB)

ALLEGATO C.docx (21 KB)

Allegato D.doc (81 KB)

ALLEGATO E.docx (44 KB)

